

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 60 (1988)
Heft: 2

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

ASMZ No. 1 - gennaio 1988

Questo numero contiene un supplemento dedicato al centenario del Servizio Territoriale e al venticinquesimo della Società Svizzera degli Ufficiali del Servizio Territoriale.

Un nuovo aereo da combattimento per la Svizzera (*Comandante di corpo Eugen Lüthy*)

Il nostro concetto di difesa prevede quattro aspetti politici di sicurezza:
1. Pace nell'indipendenza, 2. mantenimento della libertà di agire, 3. protezione della popolazione, 4. sorveglianza del territorio nazionale.

Rafforzamento della difesa «non nucleare»: ma come? (*Generalmaggiore aD Jochen Löser e Tenente colonnello della riserva Lothar Penz - RFT*)

La denuclearizzazione che si sta effettuando sia in URSS che egli USA porta a rivalutare le armi di tipo convenzionale.

Minaccia e capacità di intervento - Il caso del reggimento aeroportuale 4 (*Comandante di corpo Josef Feldmann*)

Analisi della posizione dell'aeroporto di Kloten nel contesto di un eventuale conflitto europeo.

Impiego del reggimento aeroportuale 4

Colloquio del redattore dell'ASMZ Brigadiere Louis Geiger con il Comandante del reggimento aeroportuale 4, colonnello Walter Bischof.

Manovre militari franco-tedesche «Kecker Spatz»: osservazioni e considerazioni (*Div aD Frank A. Seethaler*)

Schizzi e fotografie corredano questo interessante articolo.

Manovre «Tridente 1986» - Osservazioni da parte tedesca (*Div aD Stutz*)

A complemento di altri articoli apparsi, è importante poter avere anche l'opinione di osservatori esteri presenti a queste manovre.

Armi leggere antiaeree (Manpads) - Seconda parte
(Maggiore Werner Pfenninger)

Nel primo articolo si sono analizzati i vari tipi di questo genere di armi. Nella seconda parte vengono prese in considerazione le particolarità e loro conseguenze nell'impiego delle stesse.

L'ultima creazione francese: l'elicottero da combattimento «Panthère»
(Rudolf C. Beldi)

Enrico Conti

RMS No. 1 - gennaio 1988

La liberazione di Strasbourg

Nell'autunno del 1943 il generale Leclerc, comandante della 2. divisione blindati dell'esercito francese, decide di raggiungere e liberare Strasbourg.

Tanto Leclerc si era lasciato guidare dalle direttive del generale De Gaulle per la liberazione di Parigi, quanto manovrerà di sua propria iniziativa affiancandosi al comando americano della 3. armata del generale Patton per realizzare il suo obiettivo. Vi riuscirà il 24 novembre 1943.

Un nuovo aereo da combattimento per l'esercito svizzero
Testo del Comandante di corpo E. Lüthy

Il DMF prevede l'acquisto di un nuovo aereo da combattimento per rimpiazzare l'attuale Mirage IIIS.

A partire dagli anni '90 le forze aeree dell'OTAN e del Patto di Varsavia saranno in grado di violare il nostro spazio aereo al fine di attaccare obiettivi strategici o operativi nel nostro Paese. I loro velivoli bombardieri della nuova generazione saranno in grado di volare a bassa quota, di giorno e di notte mediante l'uso di sofisticatissime apparecchiature elettroniche.

Diventa così urgente la sostituzione dei MIRAGE IIIS che da circa 25 anni sono in servizio nel nostro esercito.

Magg G. Ghiggia

ASMZ No. 2 - febbraio 1988

In ossequio a Didacta 88

(Consigliere nazionale Arnold Koller, capo del Dipartimento Militare Federale)

Obblighi politici, sociali e finanziari nell'ambito dell'istruzione militare in Svizzera.

Possibilità e limiti di simulazione nell'istruzione militare

(Comandante di corpo Rolf Binder, capo dell'istruzione militare)

Si ricorre sempre più spesso ad esercitazioni simulate in quanto il tempo di istruzione è sempre più limitato. Con i simulatori si riducono inquinamento ed uso delle armi, inoltre i giovani d'oggi sono affascinati dall'impiego dell'elettronica. È però importante che gli istruttori sappiano quali sono i limiti di simulazione tollerabili.

L'applicazione del progetto «Didacta e informatica» ai diversi campi inerenti l'educazione militare

(Colonnello SMG Friedrich Nyffenegger)

L'alta tecnologia applicata ai vari campi militari.

Come è impostata l'esposizione

(Hans Kronenberg)

Descrizione del come sarà l'esposizione ARMEE - una tecnologia moderna per l'istruzione.

L'informatica al servizio del visitatore

(Gustav Furrer)

In occasione dell'esposizione sarà messo a disposizione del visitatore un nuovo sistema elettronico di informazione.

Carro armato 87, Leopard - Costruzione e integrazione

Albert Schöllkopf

Istruzione a quadri e truppe sull'uso del carro armato 87, Leopard
(Colonnello Ernst Stettler)

Istruzione alle truppe responsabili della manutenzione dei nuovi carri armati
(Colonnello Peter Von Niederhäusern)

Introduzione del carro armato 87, Leopard: impressioni 1987
(Div aD Friedrich Suter)

Guerre partigiane nelle Filippine
(Dr. jur. Friedrich-Wilhelm Schloemann)

Considerazioni sulla guerriglia e sui combattimenti terroristici nelle Filippine ed eventuale raffronto con le nostre latitudini.

Il Div Adrien Tschumy, comandante della Divisione di montagna 10, ci parla appunto della Divisione di montagna 10

Incremento dell'efficacia nelle prestazioni delle truppe di montagna
Retrospettiva, bilancio e previsioni (1. parte)
(Colonnello i Gst Erhard Semadeni)

Considerazioni sull'evoluzione di dette truppe dal 1911 ad oggi.

Enrico Conti

RMS No. 2 - febbraio 1988

L'accordo di Washington dell'8 dicembre 1987
(Apprezzamento di Luc de Meuron)

Firmando l'accordo sui missili di media portata, Reagan e Gorbatchev, hanno accentuato le preoccupazioni dei dirigenti politici e militari dell'Europa libera. In ogni caso, l'accordo è stato accettato negli Stati Uniti con soddisfazione e, Gorbatchev, considerato fino allora come il maestro dell'impero malvagio, è diventato per gran parte della classe dirigenziale americana una specie di beniamini.

no. Forse si tratta solamente di un atto sentimentale temporaneo e gli eventi del domani ce lo potranno confermare. Una cosa è però certa che questo accordo ha chiuso un periodo durato una quarantina d'anni, periodo caratterizzato grosso modo da un reale equilibrio delle forze militari fra l'Est e l'Ovest.

Quale America centrale?

(Testo del Colonnello F. Thiébaut Schneider)

Molti sforzi sono stati intrapresi nel corso degli anni '80 e soprattutto nel 1985 per stabilire una pace generale in America Centrale.

Con il piano di pace presentato dagli Stati Uniti e pubblicato nell'agosto dell'87 ci si sta avviando verso un'arresto delle ostilità.

La saga del fucile d'assalto

(Un articolo presentato dal tenente S. Curtenaz)

Vent'anni dopo il M16 e quando il calibro 5.56 è già stato adottato da eserciti di molti paesi, anche la Svizzera sta equipaggiando i suoi soldati con il fucile d'assalto piccolo calibro, il 5.56.

E dire che fu la Svizzera pioniere in questo campo già negli anni '20 quando presentò un prototipo di un fucile-pistola che permetteva il tiro a raffica e del calibro 7.65.

Questo concetto fu poi sviluppato e messo a punto dai tedeschi con il loro «Sturmgewehr 44» e più tardi dalla famosa Kalachnikov.

Magg G. Ghiggia



FABBRICA PENNELLI
FABRIQUE DE PINCEAUX
PINSELFABRIKAG

6830 Chiasso
Telefono 091 44 66 18
44 78 63
44 60 12